

Relazione finale



Comune di Pianoro

Data presentazione progetto *09/12/2021*

Data avvio processo partecipativo *15/02/2022*

Data presentazione relazione finale *20/01/2023*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2021.***

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, delineando tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Le trasformazioni infrastrutturali che stanno caratterizzando da diverso tempo il territorio del Comune di Pianoro hanno messo in mostra le complessità, le risorse e le fragilità dell'area maggiormente interessata da queste trasformazioni, ovvero la frazione di Rastignano.

Su questo ha inciso fortemente il progetto di mobilità noto come "Nodo di Rastignano": costituendo una sorta di imbuto di traffico fra Bologna e le valli montane da tempo la frazione è caratterizzata da un passaggio molto impattante di traffico che ne condiziona la vivibilità. Su questo fronte sono partiti nel 2020 i cantieri del cosiddetto Nodo di Rastignano che dovrebbe parzialmente risolvere la situazione descritta. I lavori però più impattanti sulla comunità si sono avviati nel corso del 2022 e termineranno non prima del 2024. Tuttavia, le vicissitudini del nodo, hanno avuto l'effetto di causare un fortissimo e prolungato stress alla comunità di Rastignano, ma anche di monopolizzare per un certo tempo la discussione pubblica sulla vita della frazione, richiamando ad una più ampia discussione rispetto agli aspetti di vivibilità, socialità, sviluppo sostenibile ed economico locali.

Per questo l'Amministrazione ha proposto un percorso partecipativo che potesse stimolare modalità innovative di gestione di questo stress e orientare l'effervescenza della frazione nell'immaginare strategie di sviluppo sostenibile sociale ed economico della frazione di più lungo periodo, soprattutto post/fine lavori. Uno sviluppo che tenga insieme le diverse componenti focalizzandosi sul principio della crescita di comunità e del rafforzamento delle reti sociali.

Le diverse fasi del percorso hanno evidenziato le fragilità e le numerose potenzialità del territorio della frazione, dando voce alle associazioni del territorio e fornendo gli strumenti della partecipazione a diversi cittadini e cittadine.

Il percorso ha portato alla redazione di **una strategia di sviluppo sostenibile, economico e sociale per la frazione di Rastignano** che valorizzi le risorse esistenti e si integri con le diverse linee di sviluppo territoriali in atto. Lo spirito che accompagna la strategia è quello di **favorire la partecipazione attiva e l'iniziativa dei soggetti locali in uno spirito di crescita di comunità** che possa quindi ispirare una piena trasformazione in ottica di sostenibilità ma anche sociale e di comunità.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	La Rastignano di domani
Soggetto richiedente:	Comune di Pianoro
Ente titolare della decisione	Comune di Pianoro

Oggetto del processo partecipativo:

Oggetto del presente processo partecipativo è stato il coinvolgimento della comunità della frazione di Rastignano, degli stakeholder locali e del territorio più ampio nella messa a punto, anche attraverso alcune azioni di urbanismo tattico, di una strategia bottom-up applicata di sviluppo economico, sociale e sostenibile della frazione con particolare attenzione ai temi della mobilità, della vivibilità e della prossimità, prendendo ispirazione dal modello delle città 15 minuti. Con il percorso si è voluto avviare un'azione trasversale di coinvolgimento dei vari settori dell'ente nella messa a sistema di un processo di sviluppo sostenibile locale, con l'idea di dare un'evoluzione positiva allo stress a cui la comunità della frazione è sottoposta a causa dei cantieri del Nodo di Rastignano, affrontandoli guardando alla Rastignano del futuro e agli elementi che qualificheranno la vita della frazione al di fuori dei flussi di mobilità macro.

Oggetto del procedimento amministrativo

Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

Il procedimento amministrativo collegato al percorso è la definizione di una strategia di sviluppo sostenibile, economico e sociale per la frazione di Rastignano che potesse valorizzare le risorse esistenti ed integrandosi con le diverse linee di sviluppo territoriali in atto. Lo spirito che accompagna la strategia è quello di favorire la partecipazione attiva e l'iniziativa dei soggetti locali in uno spirito di crescita di comunità, che possa quindi favorire una piena trasformazione in un'ottica di sostenibilità e in armonia con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti.

Riferimenti atti amministrativi adottati collegati al processo:

Delibera di Giunta n. 94 del 07-12-2021 "PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE 2021 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (DGR N. 1769/2021 E L.R. N. 15 /2018)"

Delibera di Giunta n. 6 del 18-01-2023 "CHIUSURA PROCESSO PARTECIPATIVO "LA RASTIGNANO DI DOMANI" ED ACCOGLIMENTO DEL DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA"

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il percorso è stato avviato in data 15/02/2022 con l'istituzione del Tavolo di Negoziazione del percorso e si è concluso in data 14/12/2022 con l'invio del DocPP al Tecnico di Garanzia. In data 30/09/2022 è stata richiesta la proroga di 60 giorni per il percorso: sin dalle prime fasi il percorso ha messo in evidenza la necessità di approfondire l'analisi dei bisogni e di mettere in contatto/rete le diverse realtà presenti nel contesto della frazione, testimonianza di ciò è l'aumento dei partecipanti all'interno del Tavolo di Negoziazione.

A questo si aggiunge che per passare alla parte fattiva, di realizzazione delle azioni sperimentali, si è resa necessaria una verifica da parte degli uffici e una valutazione interna delle priorità. Alcune sperimentazioni, infatti hanno richiesto degli approfondimenti ed un'analisi tecnica non convenzionale con i procedimenti propri della pubblica amministrazione, verifiche che hanno richiesto un tempo superiore rispetto alle tempistiche del percorso preventivate in fase di candidatura. Pertanto per non disperdere gli interessi e le disponibilità raccolte e per cercare di potenziare e consolidare la comunità ed il rapporto di collaborazione tra la cittadinanza e l'Amministrazione Comunale, si è valutato di chiedere una proroga di 60 giorni che ha consentito l'avvio ed una prima valutazione delle proposte dando così una prima risposta alle necessità emerse nell'ambito della cornice regionale del processo partecipativo.

La proroga è stata concessa in data 05-10-2022.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

La frazione di Rastignano, con 6.000 abitanti, è la frazione più abitata del Comune di Pianoro e quella che rappresenta la porta di accesso sul territorio di Bologna. La sua collocazione pre-collinare e la forte prossimità con il Comune capoluogo l'hanno resa negli anni un luogo di residenza particolarmente appetibile, generando di conseguenza un forte sviluppo urbanistico a cavallo degli anni Duemila. Da sempre è diffuso tra gli abitanti della frazione un forte senso di appartenenza, anche alimentato dal fatto di sentirsi "altro" rispetto a Bologna ma anche rispetto a Pianoro.

Questa sensibilità e orgoglio diffuso hanno dato luogo a dinamiche proficue, come lo sviluppo di associazioni e comitati informali che fanno dell'appartenenza a questo territorio un tratto distintivo, ma anche dinamiche di gestione più complesse legate alla rivendicazione di interessi particolarmente locali e spesso non riconosciuti come rappresentanti dell'amministrazione centrale.

La vocazione naturale della frazione, situata fra la collina e il fiume Savena, è un aspetto preponderante che ha caratterizzato il percorso, fortemente testimoniata dai partecipanti, cittadini desiderosi di preservare e valorizzare questa ricchezza anche nei loro stili di vita sostenibili.

L'avvio dei cantieri dell'opera infrastrutturale della Città Metropolitana di Bologna, il Nodo di Rastignano, hanno messo a dura prova l'attaccamento e la devozione per il patrimonio naturale da parte dei cittadini e cittadine. Un'opera attesa ma allo stesso tempo dibattuta che ha fatto da scenario "critico" per tutte le fasi del percorso partecipativo.

La tutela della mobilità attiva, favorita dalla presenza di una elevata intermodalità di mezzi di trasporto e di strutture di collegamento ciclo-pedonale (in particolare fra la frazione e il capoluogo Pianoro) caratterizzano fortemente il contesto e allo stesso tempo contestualizzano il desiderio dei cittadini e cittadine ad incrementare queste abitudini di spostamento e le conseguenti dotazioni territoriali.

Altra caratteristica importante del contesto di azione è la presenza di un "Centro Commerciale Naturale", formato dalle diverse botteghe della frazione. Viene riconosciuto un forte valore aggiunto alla presenza di questo Centro Commerciale in grado di definire dinamiche di prossimità, e allo stesso tempo se ne riconosce il forte stato di sofferenza dovuto alla diminuzione degli acquisti e alla generale crisi del mercato.

A questo scenario si aggiunge la presenza di numerose realtà associative all'interno della frazione, sia di stampo cattolico che laico, impegnate nella promozione culturale, dello sport, della natura e del benessere. Per ultimo si annota a definire il contesto la presenza della biblioteca comunale Don Lorenzo Milani, anch'esso luogo di promozione culturale, e lo spazio del Centro Civico, al momento sottoutilizzato e in fase di progettualità future di ristrutturazione.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

SI NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il percorso, finanziato tramite la legge regionale 15/2018 e avviato a gennaio 2022 si è sviluppato secondo le seguenti fasi principali:

Avvio - fase di apertura e di condivisione del percorso

Nel mese di gennaio sono stati avviati gli incontri preparatori alla costituzione della Cabina di Regia interna all'ente per arrivare poi all'istituzione del Tavolo di Negoziazione e contestualmente all'avvio formale del percorso il 15 febbraio 2022.

Il primo Tavolo di Negoziazione ha portato alla condivisione del processo e ha fornito un primo dettaglio dei contenuti, dei passi successivi immaginati per il suo svolgimento, delle tecniche e delle metodologie

utilizzate per il coinvolgimento dei vari attori che animano Rastignano evidenziando la necessità di fornire informazioni rispetto al cantiere del Nodo in fase di avvio nei mesi successivi. Si è inoltre valutato se e come includere anche nuovi soggetti nel percorso (realtà formalizzate e non), per andare a definire in maniera condivisa contenuti, un primo cronoprogramma, tecniche e metodologie di facilitazione e comunicazione utilizzate durante i mesi di attività.

Svolgimento - ascolto attivo e conoscenza del contesto

Partendo dai contributi raccolti grazie agli incontri del TdN è stato definito e diffuso un questionario conoscitivo sulla percezione dei cittadini di Rastignano rispetto alla propria frazione da diversi punti di vista (ambientale, sociale, vivibilità, sostenibilità, ecc...). Il questionario online, che raccoglieva criticità ma anche potenzialità, è stato diffuso attraverso una capillare azione integrata anche con interviste in luoghi chiave e d'incontro del territorio e una campagna di comunicazione che ha interessato le pubbliche affissioni del Comune e una specifica cartellonistica diffusa per le strade della frazione. Data la particolarità del territorio interessato dal percorso e considerata l'imminenza dell'avvio dei cantieri infrastrutturali che interesseranno la frazione nei prossimi anni, la fase di analisi e di ascolto dei bisogni progettata durante l'apertura del percorso partecipativo ha visto lo sviluppo di diverse azioni e modalità che si sono protratte più del previsto nel tempo, ai fini di garantire il più ampio coinvolgimento possibile e una maggiore efficacia del percorso.

Chiusura - elaborazione di progettualità condivise

Proprio a partire da quanto emerso nella fase di ascolto, il percorso ha individuato diversi filoni/temi su cui la comunità di Rastignano si è dimostrata interessata a lavorare. Questi filoni sono stati approfonditi in momenti dedicati alla co-progettazione necessari ad individuare delle azioni tattiche/sperimentali sul territorio della frazione, per verificare l'efficacia delle proposte che saranno poi realizzate con il protagonismo della comunità. Per passare alla sperimentazione delle idee e delle azioni, immaginata come parte integrante del percorso partecipativo, sono state necessarie alcune verifiche tecniche da parte degli uffici e una valutazione interna delle priorità. Alcune sperimentazioni, infatti, hanno richiesto un lavoro di armonizzazione con le grandi trasformazioni, anche infrastrutturali, che stanno interessando la viabilità e i luoghi di aggregazione della frazione, impegnando così un tempo superiore rispetto alle tempistiche del percorso preventivate in fase di candidatura.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Outreach – Festival del Ruggito	Circolo Arci – via Valle Verde ½ - Rastignano	10/07/2022

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	130

<i>Come sono stati selezionati:</i>	Coinvolgimento diretto in contesto aggregativo
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti selezionati non sono in alcun modo rappresentativi della comunità ma il momento è stato pensato proprio per andare a intercettare quella tipologia di utenza disposta in generale alla vita di comunità (intrattenimento, cibo) ma meno disposta alla partecipazione agli eventi strutturati del percorso
<i>Metodi di inclusione:</i>	Coinvolgimento diretto in contesto aggregativo
Metodi e tecniche impiegati:	
Questionario a compilazione cartacea Attività interattiva su mappa per geo localizzare le necessità del territorio Interviste in profondità	
Breve relazione sugli incontri:	
L'attività ha previsto la creazione di uno stand durante l'ultimo pomeriggio di realizzazione del "Ruggito Festival", un momento aggregativo e culturale organizzato da diversi anni dal Circolo Arci di Rastignano in memoria di un loro associato. Durante l'iniziativa, che vedeva l'alternarsi di momenti musicali e culturali a momenti conviviali, la presenza di tre facilitatori posizionati all'ingresso del Circolo Arci ha permesso di intercettare i partecipanti e coinvolgerli in una piccola attività interattiva, utile a "mettere su mappa" le necessità rilevate dal territorio tramite un questionario somministrato e diffuso nella fase precedente del percorso, e iniziare ad immaginare assieme delle azioni sperimentali innovative da fare nella frazione. L'attività è servita anche per raccontare il percorso anche a persone che solitamente non partecipano ad iniziative più strutturate legate alla cittadinanza attiva e per coinvolgerle negli appuntamenti successivi del percorso.	
Valutazioni critiche:	
Nessuna	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
La Rastignano di domani Primo incontro	Piazza Piccinini Rastignano	07/09/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	52
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Coinvolgimento di tutta la cittadinanza di Rastignano
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Soggetti molto rappresentativi della comunità
<i>Metodi di inclusione:</i>	Canali di comunicazioni istituzionali, mailing diretto, coinvolgimento con

	passaparola, porta a porta e volantinaggio nei luoghi di aggregazione della frazione
Metodi e tecniche impiegati:	
Introduzione plenaria e a seguire lavori suddivisi in tavoli tematici al fine di definire idee progettuali	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>L'incontro ha visto una buona partecipazione di pubblico, si è svolto all'aperto all'interno di Piazza Piccinini (uno dei luoghi di trasformazione della frazione) limitrofi al portico dove trova sede la Biblioteca comunale Don Lorenzo Milani. La parte iniziale, in plenaria è servita per raccontare ai partecipanti l'esito dell'analisi dei bisogni svolta tramite la somministrazione di un questionario sia digitale che cartaceo nei mesi precedenti, supportato anche da una semplice campagna di "guerrilla" con pannelli diffusi nella frazione che invitavano a compilare il questionario. L'analisi ha evidenziato dei temi di approfondimento che caratterizzano gli sviluppi successivi del percorso e l'attività successiva dell'incontro legata alla condivisione di idee/azioni sperimentali da realizzare in maniera partecipata all'interno della frazione. Su diversi tavoli sono state collocate le mappe della frazione, suddivisi per temi di lavoro, con in evidenza gli spazi di trasformazione, i luoghi propulsori (sedi di associazioni, reti di negozi, etc..) e le ricchezze territoriali della frazione. Grazie alla presenza di tre facilitatori i partecipanti hanno potuto condividere le loro idee/azioni sperimentali che potessero incrementare il benessere dei cittadini nella frazione. L'incontro è terminato con una condivisione in plenaria delle diverse idee emerse in ciascun tavolo.</p>	
Valutazioni critiche:	
<p>La modalità di organizzazione si è rivelata efficace e gradita dalla maggior parte dei partecipanti: nella parte iniziale la necessità di condividere i propri pensieri e insoddisfazioni in maniera "assembleare" da parte di alcuni partecipanti ha creato delle piccole tensioni con chi invece voleva seguire in maniera più fedele la modalità di gestione dell'incontro proposta.</p>	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
La Rastignano di domani Passeggiata di frazione	Percorso all'interno della frazione	19/09/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	26
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Coinvolgimento di tutta la cittadinanza di Rastignano
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Soggetti molto rappresentativi della comunità
<i>Metodi di inclusione:</i>	Canali di comunicazioni istituzionali, mailing diretto, coinvolgimento con passaparola, porta a porta e volantinaggio nei luoghi di aggregazione della frazione
Metodi e tecniche impiegati:	

Passeggiata di quartiere applicata al contesto della frazione

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro si è sviluppato in modalità dinamica: si è condiviso con i membri del TdN un itinerario da realizzare in maniera condivisa nei diversi punti importanti della frazione per commentare e confrontarsi insieme ai partecipanti sulle criticità ma soprattutto sulle potenzialità dei diversi spazi visitati, concentrandosi sugli ambiti/temi di sviluppo evidenziati nelle fasi precedenti del percorso.

Grazie alla modalità dinamica prevista, durante lo svolgimento della passeggiata si sono aggiunti partecipanti intercettati durante il percorso. Ad ogni partecipante è stata consegnata una mappa dell'itinerario su cui annotare le proprie osservazioni e spunti critici che sono state raccolte dai facilitatori a fine incontro.

Valutazioni critiche:

La criticità principale è stata nell'individuare una giornata ed un orario che potesse soddisfare le necessità di tutti e tutte: per questo motivo certe categorie di partecipanti (ad esempio i commercianti) non sono riusciti a partecipare. Si è ovviato a questa criticità inserendo nell'itinerario della passeggiata le botteghe dei commercianti che non riuscivano a staccarsi dalla loro attività.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
La Rastignano di domani Incontro di co-progettazione	Piazza Piccinini – Biblioteca Don Milani - Rastignano	29/09/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	22
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Coinvolgimento di tutta la cittadinanza di Rastignano
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Soggetti molto rappresentativi della comunità
<i>Metodi di inclusione:</i>	Canali di comunicazioni istituzionali, mailing diretto, coinvolgimento con passaparola, porta a porta e volantinaggio nei luoghi di aggregazione della frazione

Metodi e tecniche impiegati:

Incontro di Co-progettazione per definire azioni tattiche/sperimentali

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro si è concentrato sul confronto attivo e condiviso per progettare in maniera organica e sistemica una serie di azioni tattiche/sperimentali da svolgere nel contesto della frazione, in modalità condivisa e in luoghi "strategici" per gli sviluppi territoriali futuri della frazione.

La prima parte dell'incontro ha visto un'introduzione finalizzata a mettere in luce le positività date dall'immaginare delle azioni tattiche, ovvero azioni temporanee che possano essere da ispirazione, da stimolo e da traino per sviluppi successivi più articolati.

Successivamente sempre in maniera condivisa si è provato, seguendo uno schema preparato dai facilitatori, a scrivere su carta le proposte di azioni sperimentali, concentrandosi particolarmente sulla tipologia di apporto che la comunità della frazione poteva dare per la realizzazione.

Terminata la fase di co-progettazione si sono sintetizzate in maniera plenaria tutte le diverse proposte emerse.

Valutazioni critiche:

Anche in questo caso la difficoltà principale è stata quella di poter individuare una data che potesse soddisfare le necessità dei diversi partecipanti. Questo ha portato ad una diminuzione del numero di partecipanti. Per questo motivo si è organizzato un incontro successivo sempre di co-progettazione organizzato in un altro momento della giornata.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
La Rastignano di domani Incontro di co-progettazione	Piazza Piccinini – Biblioteca Don Milani - Rastignano	15/10/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	21
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Coinvolgimento di tutta la cittadinanza di Rastignano
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Soggetti molto rappresentativi della comunità
<i>Metodi di inclusione:</i>	Canali di comunicazioni istituzionali, mailing diretto, coinvolgimento con passaparola, porta a porta e volantinaggio nei luoghi di aggregazione della frazione
Metodi e tecniche impiegati:	
Incontro di Co-progettazione per definire azioni tattiche/sperimentali	
Breve relazione sugli incontri:	

L'incontro è stato pensato con la stessa impostazione di quello precedente, per favorire la presenza di un altro target di popolazione che nell'incontro precedente, causa orario, non aveva avuto modo di partecipare.

Utilizzando la stessa metodologia si sono messe a sistema le diverse proposte di azioni tattiche/sperimentali e si è entrato ancora di più nei dettagli organizzativi.

In maniera condivisa si sono individuate delle date utili per poter organizzare la realizzazione delle azioni, creando dei sottogruppi operativi che si sarebbero occupati in maniera autonoma della realizzazione delle attività. I facilitatori hanno svolto un ruolo da coordinamento fra i diversi sottogruppi di cittadini per favorire il dialogo fra loro.

Valutazioni critiche:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
La Rastignano di domani Azioni sperimentali	Modalità diffusa in diversi luoghi della frazione	19 - 20/11/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	38
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Coinvolgimento di tutta la cittadinanza di Rastignano
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Soggetti molto rappresentativi della comunità
<i>Metodi di inclusione:</i>	Canali di comunicazioni istituzionali, mailing diretto, coinvolgimento con passaparola, porta a porta e volantinaggio nei luoghi di aggregazione della frazione

Metodi e tecniche impiegati:

Realizzazione delle azioni tattiche/sperimentali progettate negli incontri precedenti del percorso.

Protagonismo dei cittadini e cittadine nella realizzazione delle azioni

Breve relazione sugli incontri:

Il week end ha visto la realizzazione delle azioni sperimentali immaginate nei due incontri precedenti e ha messo bene in luce il protagonismo dei cittadini coinvolti nella realizzazione.

Le diverse associazioni del territorio e i singoli cittadini coinvolti si sono occupati direttamente sia della fase preparatoria che realizzativa, coordinati dai facilitatori del percorso.

Nel dettaglio si è realizzato nel pomeriggio del sabato:

- pulizia comunitaria dell'area limitrofa alla ciclo-pedonale lungo Savena insieme al gruppo informale "Il Mare inizia da Pianoro".

Nella giornata di domenica:

- murales comunitario nel giardino del Palazzaccio;
- passeggiata cinofila nel parco del Paleotto a cura di una cittadina educatrice cinofila;
- percorso vita per over 65 a cura dell'ambulatorio medio presente nella frazione;
- bicicletta a cura dell'associazione di ciclismo locale;
- incontro sulle comunità energetiche all'interno del Circolo Arci

Questa serie di azioni ha messo in luce il potenziale degli spazi, delle associazioni e dei cittadini in un'ottica di benessere urbano.

Valutazioni critiche:

La criticità maggiore evidenziata è stata la mancanza di un'iniziativa proposta dalla rete dei negozianti locali, dovuta al poco tempo a disposizione per l'organizzazione. Per questo si è proposto, utilizzando la stessa rete attivata durante il percorso, di riproporre un altro momento nel periodo pre-natalizio che possa prevedere la partecipazione anche dei commercianti.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
La Rastignano di domani Incontro finale	Piazza Piccinini – Biblioteca Don Milani - Rastignano	14/12/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	20
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Coinvolgimento di tutta la cittadinanza di Rastignano
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Soggetti molto rappresentativi della comunità
<i>Metodi di inclusione:</i>	Canali di comunicazioni istituzionali, mailing diretto, coinvolgimento con passaparola, porta a porta e volantinaggio nei luoghi di aggregazione della frazione

Metodi e tecniche impiegati:

Presentazione pubblica in plenaria dei documenti finali, approvati dal Tdn, e degli aspetti progettuali esito del percorso.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro si è concentrato sulla presentazione pubblica degli esiti del percorso partecipativo "La Rastignano di domani" e per presentare le ipotesi di sviluppi futuri che la strategia di sviluppo elaborata dal percorso può rappresentare per l'incremento del benessere all'interno della frazione.

Valutazioni critiche:

Probabilmente anche a causa del periodo invernale l'incontro non ha registrato una numerosa partecipazione.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfazione è stato rilevato in maniera condivisa nell'incontro finale del percorso. Questo momento è stato strutturato tramite un confronto attivo tra i partecipanti, in grado di esprimere la soddisfazione e le criticità emerse durante il percorso. L'esito maggiormente condiviso è la soddisfazione emersa per i documenti elaborati dal percorso e per il processo di ri-attivazione sociale che il percorso ha potuto stimolare.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Rappresentanti di:

- Ass. Amici di Tamara e Davide, idee e persone in cammino Odv;
- Ass. Asd Atletico Rastignano 2021;
- Comitato Civico di Rastignano;
- Comitato Le Botteghe di Rastignano;
- Comitato Soci Bcc Felsinea;
- Parrocchia SS Pietro e Girolamo di Rastignano;
- Ass. L'idea di Pianoro;
- Consulta di Frazione di Rastignano;
- Circolo Arci di Rastignano APS;
- Ass. Yes We School.

Rappresentanti della Giunta di Pianoro

Rappresentanti degli uffici tecnici del Comune di Pianoro (Cultura, Terzo Settore, Sport, Associazionismo, Partecipazione)

Numero e durata incontri:

Il Tdn si è riunito in cinque incontri, della durata di due ore ciascuno circa, in data:

- 15 febbraio 2022 (in presenza)
- 20 aprile 2022 (modalità mista, in presenza e da remoto)
- 15 giugno 2022 (modalità mista, in presenza e da remoto)
- 28 luglio 2022 (modalità a distanza)
- 5 dicembre 2022 (modalità mista, in presenza e da remoto)

Link ai verbali:

<https://www.comune.pianoro.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=19717&idCat=19723&ID=31826&TipoElemento=pagina>

Valutazioni critiche:

I lavori del TDN si sono svolti sempre in modalità particolarmente proficue attraverso Focus Group.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Professore associato – Dipartimento delle Arti – Università di Bologna
Settore scientifico disciplinare: IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

Professore ordinario – Dipartimento di Architettura – Università di Bologna
Settore scientifico disciplinare: ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

Responsabile del Servizio Coordinamento Suap e semplificazione per le imprese – Città
Metropolitana di Bologna

Numero incontri:

Il Comitato di Garanzia è stato invitato a partecipare a tutti gli incontri del TdN ma ha preso parte solo ad alcuni pur rimanendo aggiornati sugli sviluppi del processo:

- 20 aprile 2022 (modalità mista, in presenza e da remoto)
- 5 dicembre 2022 (modalità mista, in presenza e da remoto)

Link ai verbali:

<https://www.comune.pianoro.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=19717&idCat=19723&ID=31826&TipoElemento=pagina>

Valutazioni critiche:

Come da progetto presentato, il CdG è stato inteso come una sorta di comitato tecnico-scientifico composto da tre soggetti terzi esterni al Comune che hanno avuto il compito di monitorare tutti gli aspetti qualitativi del percorso nonché il corretto svolgimento del processo in tutte le sue fasi. I garanti sono stati tre, legati ai temi di approfondimento presentati dal progetto di percorso. Questo nucleo è stato formalizzato dal TdN, istituito fin dall'inizio del percorso ed ha operato in piena autonomia richiedendo in n.2 occasioni aggiornamenti al referente del processo partecipativo a integrazione di quanto appreso nei TdN. Il curatore del percorso ha puntualmente aggiornato il CdG sulle attività in programma condividendo report e informazioni in corso d'opera. I garanti hanno validato, unitamente al TdN, il DocPP.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Il piano di comunicazione è stato articolato in due dimensioni, quella della comunicazione esterna (rivolta a tutto il territorio) e quella interna (rivolta ai partecipanti e le realtà coinvolte).

La comunicazione esterna ha incluso attività di produzione news per il sito del Comune, post sui social, la diffusione di locandine negli spazi commerciali e di aggregazione della frazione, attività dedicata di ufficio stampa, un presidio attivo dei social network ufficiali e non che caratterizzano il territorio.

Anche i soggetti del TdN sono stati coinvolti a condividere informazioni e contenuti sui loro canali, cartacei web e social.

La comunicazione interna si è occupata di tenere sempre informati e aggiornati i partecipanti e i soggetti interessati attraverso un contatto diretto e preferenziale come l'utilizzo delle e-mail, gruppi social o chiamate telefoniche. Chiunque ha avuto la possibilità di richiedere informazioni e chiarimenti

contattando il responsabile o i facilitatori del percorso.

In fase di apertura e per promuovere la compilazione del questionario si è attivata una modalità non convenzionali ed alternativa di comunicazione proprie del guerrilla marketing e dell'ambient advertising con l'installazione di numerosi pannelli e di pubbliche affissioni per tutto il territorio della frazione, con un richiamo al progetto.

Le attività sono state utili sia al coinvolgimento dei cittadini sia in termini di trasparenza e di accessibilità garantendo a chiunque la consultazione libera e pubblica di tutti i materiali, ma anche a rendere i partecipanti vettori di informazione e di conoscenza: tutte le azioni del percorso infatti, incluse le interviste di strada, il questionario on line, gli incontri pubblici, hanno avuto una forte componente comunicativa.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	97
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	1250

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Descrivere sinteticamente le attività di formazione svolte, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.

Il percorso ha contemplato tra le proprie attività l'attivazione di un percorso di sviluppo delle competenze del personale interno all'ente che è stato strutturato a partire dalle esigenze riscontrate dai tecnici coinvolti nella Cabina di Regia. Il percorso formativo non è stato rivolto solamente ai tecnici del Comune, ma è stato aperto anche agli amministratori, ai dipendenti dell'Unione Montana Valli Savena - Idice e ai membri del TdN interessati ai temi della democrazia partecipativa e delle strategie di sviluppo sostenibile locale.

La prima parte di formazione è stata strutturata direttamente su campo, rivolta particolarmente ai tecnici che sono stati individuati come referenti delle attività di co-progettazione e partecipazione.

Successivamente, in seguito alla realizzazione delle azioni tattiche/sperimentale si sono organizzati altri due momenti formativi, incentrati sui temi maggiormente dibattuti e preponderanti emersi durante il percorso: le trasformazioni urbane e lo sviluppo di comunità, attivazione sociale e cura dei beni comuni.

Gli incontri si sono svolti in modalità a distanza, il primo realizzato il 6/12/22 a cura dell'Architetta Serena Orlandi, ricercatrice dell'Università di Bologna e a seguire il secondo il 13/12/22 a cura di Sara Branchini di

Centro Antartide.

Durante tutto lo svolgimento del processo il personale coinvolto dell'ente è stato accompagnato da facilitatori ed esperti che hanno contribuito alle attività di analisi, di rilevamento di criticità e di impatto sul lavoro di creazione di policy trasversali del gruppo nell'Amministrazione. Attraverso la realizzazione delle azioni sperimentali collaborative si è lavorato fianco a fianco anche per individuare un iter volto a supportare lo sviluppo di un modello di sostenibilità e valorizzazione territoriale.

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

23/12/2022

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Delibera di Giunta n. 6 del 18-01-2023

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

*Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):*

L'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo: Delibera di Giunta del Comune di Pianoro n. 6 del 18-01-2023.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Tra gli obiettivi generali raggiunti:

- lo sviluppo di pratiche di democrazia partecipativa volte a favorire l'inclusione dei cittadini nei processi decisionali e di pianificazione dell'ente;
- la diffusione di maggiore sensibilità, individuale e collettiva, rispetto ai temi dello sviluppo sostenibile e alla rilevanza del commercio di prossimità;
- la diffusione di maggiori sensibilità sul fronte delle città 15 minuti, della rilevanza delle dinamiche di prossimità anche in ambito di micro mobilità della frazione e di vivibilità degli spazi pubblici all'aperto;
- l'integrazione tra l'azione del privato e del pubblico attraverso l'attivazione di progettualità civiche supportate dall'ente e l'empowerment della comunità della frazione in senso ampio (amministrazione e società civile) nell'individuare, costruire, attivare e realizzare azioni tattiche/ sperimentali condivise;
- la promozione, all'interno dell'amministrazione, di politiche trasversali e non settorializzate per favorire lo sviluppo e l'efficienza dell'azione pubblica;
- la promozione di uno sviluppo cooperativo e solidale del tessuto sociale;
- l'avvio di un lavoro di formazione interna alla pubblica amministrazione orientato a potenziare in maniera strutturata le dinamiche di amministrazione condivisa attraverso le sensibilità individuali, l'organizzazione e la dotazione di strumenti adeguati a fare della collaborazione e della partecipazione un tratto distintivo dell'operato dell'amministrazione;
- lo sviluppo di azioni che tengano sempre conto della sostenibilità nel tempo degli interventi per l'interesse generale, seguendo il principio per cui un'azione che viene compiuta oggi sia positiva sull'immediato, ma lo sia ancora di più nel tempo.

Tra gli obiettivi specifici raggiunti:

- il coinvolgimento della comunità della frazione (cittadini ma anche soggetti organizzati, formali e informali, aziende e commercianti) nella definizione di linee guida che vadano a orientare la definizione di una strategia di sviluppo sostenibile sociale ed economico di Rastignano;
- la realizzazione di alcune azioni tattiche/sperimentali che vadano a calare le linee guida in maniera applicata e sperimentale sul contesto di Rastignano, utilizzando la loro valutazione e monitoraggio come modalità per affinare gli elementi della strategia;
- l'orientamento dello stress della frazione legato alla situazione attuale della viabilità e ai lavori del Nodo di Rastignano in una azione più creativa legata all'immaginazione civica della Rastignano di domani.

Risultati principali:

- la redazione di una strategia applicata bottom-up di sviluppo sostenibile economico e sociale per la frazione di Rastignano che preveda uno sguardo al futuro immediato (2022-2025) e una parte legata al futuro dopo il 2025.
- la creazione di canali e opportunità per valorizzare e stimolare il protagonismo civico sul territorio;
- la realizzazione collaborativa e integrata dei progetti sperimentali condivisi;
- la costruzione di una mappa in evoluzione dei bisogni, delle opportunità e delle visioni di sviluppo sostenibile dei cittadini e portatori di interesse
- la raccolta di indicazioni legate alla valutazione delle azioni tattiche realizzate che evidenzino i punti di forza e di debolezza;
- il consolidamento del lavoro del Comune attraverso strumenti partecipativi che attivino dinamiche inclusive dentro e fuori dall'Amministrazione;
- l'individuazione di interventi e progettualità specifiche per la frazione in risposta alle esigenze e bisogni emersi del percorso, da inserire nella programmazione dell'ente.

Si è riscontrata una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo in termini di miglioramento della comprensione delle dinamiche dei percorsi partecipativi, di una maggiore propensione alla collaborazione con la cittadinanza nell'ambito di una opportuna divisione dei ruoli.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il percorso intrapreso ha fatto della partecipazione una modalità di lavoro per la frazione con la richiesta di potenziare tali pratiche anche nei processi decisionali che seguiranno in futuro.

9) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Durante l'ultimo incontro del Tavolo di Negoziazione i presenti si sono resi disponibili per proseguire le riflessioni avviate e le progettualità proposte anche una volta concluso formalmente il percorso partecipativo. L'interesse e disponibilità è inoltre relativo alla partecipazione ad altri percorsi partecipativi attivati a livello locale su altri strumenti di pianificazione o comunque ad un confronto su questi ambiti che possano interessare il territorio di Rastignano. Il TdN rappresenta un gruppo di lavoro aperto che raccoglie una pluralità di soggetti del territorio che potrebbe includere altre realtà successivamente.

L'attività di monitoraggio e le comunicazioni successive alla chiusura del processo avverranno attraverso:

- l'aggiornamento della sezione del sito istituzionale e l'invio di comunicazioni ai partecipanti del percorso, a garanzia di trasparenza del processo;
- l'ascolto, il confronto e l'aggiornamento con i componenti del Tavolo di Negoziazione che verranno convocati indicativamente una volta al mese;
- il proseguimento e l'implementazione delle progettualità condivise volte a rispondere agli ambiti emersi dal confronto con la comunità.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1.

<https://www.comune.pianoro.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=19717&idCatt=19723&ID=31602&TipoElemento=categoria>

2.

<https://www.comune.pianoro.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=19717&idCatt=19723&ID=31826&TipoElemento=pagina>